

SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
Ufficio Unico Contratti e Risorse
Piazza del Monte di Pietà, 33
00186 ROMA
Tel. 06 68273229

CONDIZIONI GENERALI

Trattativa Diretta sul MEPA con la

CIG: Z4627230EB

Codice Univoco Ufficio: **G105F5**

CONDIZIONI GENERALI

Sulla base della determina n. 68 prot. n. 1672 del 19.03.2019 si procede all'affidamento del servizio in oggetto tramite Trattativa diretta MEPA e secondo le condizioni generali previste nel presente documento e nell'offerta del 28.02.2019 che forma parte integrante della presente anche se non materialmente allegata.

1. OGGETTO DEL SERVIZIO:

Manutenzione ordinaria delle aree a verde esistenti presso il Consiglio di Stato.

Le prestazioni da eseguire e le modalità di svolgimento del servizio sono dettagliate nel capitolato Tecnico che forma parte integrante del presente ordine.

3. IMPORTO DEL SERVIZIO

Il costo complessivo del servizio è di € 25.899,00 (venticinquemilaottocentonovantanove/00) I.V.A. esclusa, così suddiviso:

- € 21.899,00 (ventunomilaottocentonovantanove/00) I.V.A. esclusa per la manutenzione ordinaria;
- € 4.000,00 (quattromila/00) I.V.A. esclusa per eventuali spese di materiale e prodotti speciali richiesti dall'Amministrazione.

Il fornitore rinuncia espressamente a qualsivoglia indennizzo, ove questa Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, dovesse ritenere opportuno non richiedere il servizio ovvero la riduzione dello stesso.

4. INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Il prezzo è fisso e invariabile.

5. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è di anni uno, a decorrere dal 10 aprile 2019.

6. PENALITÀ

Si rinvia all'art. 17 del Capitolato Tecnico.

7. CONTROLLO SULLA REGOLARE ESECUZIONE

Il Responsabile unico del contratto provvederà alla fine al rilascio della regolare esecuzione.

8. FATTURAZIONE

Il rilascio della fattura in formato elettronico potrà avvenire bimestralmente previo nulla osta alla fatturazione da parte dell'Amministrazione che sarà dato a seguito del rilascio dell'attestato di regolare esecuzione di cui al precedente articolo 7.

La fattura dovrà contenere espresso riferimento al presente contratto, al CIG: Z4627230EB al Codice Identificativo IPA G105F5 nonché al Codice Fiscale della Società.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non saranno ritenute valide e, pertanto, saranno rifiutate.

9. TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà eseguito, entro sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dall'Impresa ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

La Società, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'impresa non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

10. DEPOSITO CAUZIONALE E POLIZZA ASSICURATIVA

L'Impresa affidataria, ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 deve costituire una garanzia fideiussoria (bancaria o assicurativa) pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto degli oneri fiscali, fatte salve le variazioni dell'importo ai sensi dell'art. 103, comma 1, del decreto legislativo n.50/2016.

Il deposito cauzionale deve essere costituito nelle forme e nei modi di cui all'art. 103 del d.lgs. n. n. 50/2016. In particolare la garanzia deve essere assistita dalla espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1945 c.c., nonché all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c. e deve esserne prevista la operatività a semplice richiesta della l'Amministrazione.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti la cauzione definitiva.

l'Impresa affidataria è tenuta, altresì, alla stipulazione di apposita polizza assicurativa per responsabilità civile, comprensiva della responsabilità civile verso terzi. In particolare, detta polizza tiene indenne l'Amministrazione, i suoi

dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, per qualsiasi danno che l'Impresa affidataria possa arrecare, nell'esecuzione di tutte le attività oggetto del presente capitolo, anche con riferimento ai relativi beni e/o servizi, inclusi i danni da inquinamento, da trattamento dei dati personali, ecc., in dipendenza di omissioni, negligenze o altri inadempimenti verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio, anche se emerse o contestate per la prima volta nei 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività. Il massimale della polizza assicurativa deve essere almeno pari ad Euro 1.500.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro, oltre spese legali. La polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 cod. civ. e/o di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 cod. civ.

La Polizza deve essere consegnata all'Amministrazione in copia conforme all'originale ai sensi di legge all'atto della stipula del contratto. L'impresa affidataria deve avere cura di presentare all'Amministrazione la quietanza di intervenuto pagamento del premio con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde consentirle di verificare il permanere della validità della polizza per l'intera durata del contratto.

11. DIVIETO DEL SUBAPPALTO

E fatto divieto di ricorrere al subappalto.

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si rinvia all'art. 18 del Capitolato Tecnico.

13. RECESSO

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto nelle seguenti ipotesi:

a) l'Amministrazione può, in qualunque momento, recedere dal contratto per giusta causa, qualora ricorrono motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso del contratto, dandone semplice preavviso al fornitore contraente, almeno 30 gg prima, mediante comunicazione scritta inviata tramite PEC;

b) Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato, o il direttore generale o altro responsabile della società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la PA, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio ovvero siano assoggettate alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento e qualsiasi sia lo stato di esecuzione, senza obbligo di preavviso.

2. In tutti i casi di recesso, il contraente dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, a far data dalla data di efficacia del recesso, assicurandosi che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

3. La società ha diritto al pagamento delle prestazioni correttamente effettuate in base al contratto fino al momento della comunicazione del recesso.

4. La società rinuncia, in tutti i casi di recesso, ora per allora ad ogni ulteriore compenso o rimborso, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

14. PATTO D'INTEGRITÀ

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di Integrità costituisce causa di risoluzione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione della G.A. per il triennio 2017-2019, adottato con decreto n. 18 del 7 febbraio 2017 dal Presidente del Consiglio di Stato e, all'Atto di aggiornamento, per il triennio 2018-2020, adottato con decreto n. 13 del 9 febbraio 2018 dal Presidente del Consiglio di Stato.

15 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

La società si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13-08 2010, n. 136 e s.m.i. e, segnatamente, a quelli di cui all'articolo 3, da intendersi qui integralmente trascritti e riportati.

Si precisa che l'inosservanza degli obblighi di cui all'art. 3 comma 9 bis legge 136/2010 e s.m.i. costituisce causa di risoluzione del contratto, e comporta l'applicazione delle relative sanzioni previste dal precedente art. 12.

La società dovrà comunicare, tra l'altro, il numero di conto corrente dedicato, il nominativo, qualità e codice fiscale del soggetto delegato ad operare sul conto, ed indicare in fattura i CIG del presente atto.

16. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma.

17. ULTERIORI ADEMPIMENTI.

Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula del contratto, si ricorda che la società affidataria dovrà provvedere alla produzione dei seguenti documenti:

1. Dichiarazione dei requisiti di cui agli artt. 80 del d.lgs. 50/2016 s.m.i.;
2. Dichiarazione di conformità agli obblighi di tracciabilità;
3. Patto di Integrità e Protocollo di Integrità ed Anticorruzione;
4. Cauzione definitiva.

Il presente servizio sarà regolato dalle clausole delle presenti Condizioni Generali, dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché da tutte le norme legislative e regolamentari vigenti.

Si ricorda che per la stipula del contratto dovrà essere assolta l'imposta di bollo nella misura prevista dal D.M. 20 agosto 1992 (€ 16,00), come modificato dal decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71. L'imposta di bollo dovrà essere assolta, inviando all'Amministrazione comprova dell'avvenuto pagamento.

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura la dott.ssa Pasqualina Costanzo (e-mail: p.costanzo@giustizia-amministrativa.it, tel. 0668273229).

Il RUP